

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2024, n. 26-8414

PR FSE +2021-27 - Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico K). Parziale modifica all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 27 - 6320 del 22 dicembre 2022 e s.m.i., relativo alla misura di "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare" nell'ambito di azioni di Welfare territoriale. Spesa complessiva



Seduta N° 447

Adunanza 08 APRILE 2024

Il giorno 08 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 26-8414/2024/XI

OGGETTO:

PR FSE +2021-27 - Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico K). Parziale modifica all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 27 - 6320 del 22 dicembre 2022 e s.m.i., relativo alla misura di "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare" nell'ambito di azioni di Welfare territoriale. Spesa complessiva di euro 10.281.600,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2024-2026 (annualità 2024 - 2025).

A relazione di: Marrone

Visto il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, che rappresenta il bilancio a lungo termine dell'Unione, è stato approvato dal Parlamento Europeo il 16 dicembre 2020 e dal Consiglio dell'Unione il giorno successivo, che l'ha ratificato a mezzo del Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha stabilito le disposizioni comuni (R.D.C.) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus e abrogato il Regolamento (UE) n. 2013/1296;

Visto l'articolo 3 di detto Regolamento, con il quale il FSE+, in relazione al periodo 2021/2027,

mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

Visto l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, approvato dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15.07.2022;

Viste:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, responsabile dell'attuazione della relativa programmazione;

- la D.G.R. n. 2-4852 del 08.04.2022 con la quale viene approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la D.G.R. n. 4-5458 del 03.8.2022 che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";

- la D.G.R. n. 1 - 5307 del 5 luglio 2022 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Approvazione linee di indirizzo finalizzate all'attivazione prioritaria di misure di inclusione sociale volte a favorire l'accesso a servizi sociosanitari per persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all'autonomia";

- la D.G.R. n. 1-5631 de 19/09/2022 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, sulla base di quanto previsto dal R.D.C. 2021/1060, dal PR FSE+ 2021- 2027 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza nella prima riunione del 16.11.2022 ha approvato il suo Regolamento interno e la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" applicabile al Programma Regionale Piemonte FSE+ 2021 / 2027 recepita con D.G.R. n. 15 - 5973 del 18/11/2022.

Richiamate, altresì:

-la D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022 recante “PR FSE +2021-27 - Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Specifico K) Atto di indirizzo relativo alla misura di “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare” nell’ambito di azioni di Welfare territoriale. Individuazione di Finpiemonte S.p.A. organismo Intermedio. Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023-2024)” con la quale è stato approvato l’Atto di indirizzo relativo alla misura indicata e che prevede interventi di sostegno economico a favore delle famiglie alle prese con la necessità di garantire adeguati servizi di assistenza a domicilio di persone non autosufficienti;

-la D.G.R. n. 32 – 6475 del 30.01.2023 recante «Modifica della D.G.R. n 27-6320 del 22.12.2022 avente ad oggetto “PR FSE +2021-27 - Priorità III - Inclusione sociale - Ob. Specifico K). Atto di indirizzo relativo alla misura di Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare nell’ambito di azioni di Welfare territoriale. Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023- 2024)» con la quale è stato modificato il requisito di ammissibilità relativo alla residenza dei richiedenti;

-la D.G.R. n 1- 7003 del 7 giugno 2023 recante «PR FSE +2021-27 - Priorità III - Inclusione sociale - OS K) e sett. interv. 158. Modifica Atti di indirizzo di cui alla D.G.R.n. 27-6320 del 22.12.2022 e s.m.i. ed alla D.G.R. n. 51-6810 del 27.04.2023. Spesa complessiva di euro 91.500.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023-2024)».

Dato atto che

- con D.D. n. 783 del 22.12.2022 è stata definita in euro 600,00 la somma forfettaria da riconoscere mensilmente ai destinatari non autosufficienti o alle loro famiglie a parziale copertura delle spese sostenute per un servizio di assistenza domiciliare reso da un assistente familiare, da un educatore professionale o da personale individuato da una cooperativa sociale oppure da un’agenzia di somministrazione di lavoro o da un altro soggetto giuridico fornitore di servizi di assistenza familiare/educativa;

- con D.D. n. 175 del 31.01.2023, in attuazione dell’Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022 sopra richiamata, è stato approvato un Avviso Pubblico per il finanziamento dei “BUONI DOMICILIARITÀ” per il periodo 2022/2027;

- il citato Avviso ha definito le caratteristiche dei partecipanti e i requisiti di partecipazione alla misura finalizzata al sostegno a persone non autosufficienti per la fruizione di servizi di cura per un periodo massimo di 24 mesi;

- la presentazione delle domande è stata articolata in 4 sportelli trimestrali, con le seguenti scadenze:

- dal 1 febbraio 2023 al 30 aprile 2023;
- dal 1° maggio 2023 al 31 luglio 2023;
- dal 1° agosto 2023 al 31 ottobre 2023;
- dal 1° novembre 2023 al 31 gennaio 2024;

- che, a conclusione dell’istruttoria relativa ai 4 sportelli sopra citati, con le DD n. 220 DEL 09/08/2023, n. 765/A2203 del 5/12/2023, n. 85 del 19/01/2024, n. 444 del 2/04/2024 sono stati individuati 2.392 persone non autosufficienti quali fruitori dei Buoni domiciliarità con un costo complessivo di € 34.444.800,00.

Verificato che

- le domande ammissibili sono state ordinate sulla base dei seguenti criteri di priorità: il punteggio sociale (PS) di ciascun destinatario; l'I.S.E.E. sociosanitario (a parità di PS); l'ordine cronologico di presentazione delle domande (a parità di PS e I.S.E.E.);
- le istanze sono state accolte fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuno sportello e che le eventuali domande ammissibili che non abbiano trovato finanziamento nello sportello in cui sono state presentate, sono state ritenute valide per gli sportelli successivi;
- con la stesura della graduatoria dell'ultimo sportello sono risultate complessivamente n. 1165 istanze ammesse e non finanziate in quanto, sulla base dei criteri per la formazione delle graduatorie, non sono mai risultate oggetto di finanziamento per carenza di disponibilità delle risorse stanziare originariamente per ciascuno sportello;

Verificato che, rispetto allo stanziamento iniziale per l'erogazione di Buoni domiciliarietà pari a Euro 44.806.480,06 ed un totale di risorse impegnate in fase iniziale pari a euro 44.712.000,00, risulta una quota di risorse non utilizzate pari a:

- euro 10.281.600,00

dovute a mancati "perfezionamenti" (domande "ammesse con riserva" che non sono state "confermate" nella fase integrativa), revoche successive all'assegnazione (a seguito di verifiche circa la presenza di misure incompatibili) e a decessi successivi all'assegnazione;

Ritenuto opportuno, come previsto dall'Atto di Indirizzo approvato ai sensi della DGR n. 27-6320 del 22.12.2022, indirizzare le risorse residue generatesi agli aventi diritto su tutto il territorio regionale senza riserva per destinatari residenti nelle Aree interne di cui alla D.G.R. n. 34-5431 del 22/07/2022;

Ritenuto opportuno che, a parziale modifica del paragrafo 6.1 dell'Atto di Indirizzo approvato ai sensi della DGR n. 27-6320 del 22.12.2022, venga portata a conclusione la misura sperimentale, utilizzando le risorse residue sopra richiamate a favore di soggetti che nel medesimo arco temporale della sperimentazione (gennaio 2023/gennaio 2024) abbiano evidenziato un'esigenza di cura domiciliare per persone non autosufficienti avendo presentato istanze sui diversi sportelli previsti dall'Avviso approvato con D.D. n. 175 del 31.01.2023 e che siano risultati ammessi e non finanziati nell'ultima graduatoria approvata;

Ritenuto inoltre di stabilire che, a parziale modifica del paragrafo 4.1 dell'Atto di Indirizzo approvato ai sensi della DGR n. 27-6320 del 22.12.2022, siano ammessi al finanziamento esclusivamente coloro che abbiano già in corso regolare contratto di lavoro/ prestazione di servizio/incarico professionale per servizi di cura domiciliare ai fini di garantire un tempestivo e ottimale utilizzo delle risorse;

Considerato quindi, di garantire parità di opportunità ai soggetti risultati ammessi e non finanziati nell'ultimo sportello attivato utilizzando le economie determinatesi nel medesimo periodo;

Dato atto che

- pur rispondendo alle esigenze di cura espresse da una parte vulnerabile della popolazione piemontese, la valutazione dei risultati e dell'efficienza gestionale della misura sperimentale attivata nel gennaio 2023 sarà effettuata a seguito della piena attuazione della stessa;
- la Commissione Europea ha mostrato un interesse specifico alla sperimentazione in atto fornendo

delle indicazioni utili a intercettare, in piena coerenza con le finalità delle politiche di coesione, i soggetti maggiormente vulnerabili in relazione alla loro situazione socio economica;

- l'eventuale riproposizione di una misura avente la finalità di favorire la domiciliarizzazione di soggetti non autosufficienti in una logica di rafforzamento delle politiche territoriali potrà avvenire a seguito della verifica della disponibilità di ulteriori stanziamenti a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Dato atto che la suddetta spesa è prevista a valere sulle risorse PR FSE + 2021-2027, con imputazione a bilancio sulle annualità 2024 e 2025;

Visti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- la D.G.R. n. 6-5148 del 31.5.2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FSE Plus 2021-2027;
- D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);
- D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026. "

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal

presente provvedimento, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge

DELIBERA

1) di modificare parzialmente la DGR n. 27-6320 del 22.12.2022 relativa alla misura di *“Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare”*, come segue:

- di utilizzare le risorse residue derivanti da quote assegnate e non utilizzate, pari a Euro 10.281.600,00, a favore di soggetti che nell'arco temporale della sperimentazione della misura di *“Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare”* abbiano evidenziato un’esigenza di cura domiciliare per persone non autosufficienti presentando istanze sui diversi sportelli previsti dall’Avviso approvato con D.D. n. 175 del 31.01.2023 e che siano risultati ammessi e non finanziati nell'ultima graduatoria approvata;
- di ammettere al finanziamento esclusivamente coloro che abbiano già in corso regolare contratto di lavoro/di prestazione di servizio/incarico professionale per servizi di cura domiciliare ai fini di garantire un uso tempestivo e ottimale delle risorse;

2) di dare atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022 le risorse residue generatesi sono destinate agli aventi diritto su tutto il territorio regionale senza riserva per destinatari residenti nelle Aree interne di cui alla D.G.R. n. 34-5431 del 22/07/2022;

3) di dare mandato alla Direzione regionale Welfare di dare attuazione a quanto sopra disposto mediante apposito Avviso pubblico, fermi restando gli altri aspetti gestionali previsti dal precedente Avviso sopra richiamato;

4) di dare atto che l'eventuale riproposizione di una misura avente la finalità di favorire la domiciliarizzazione di soggetti non autosufficienti in una logica di rafforzamento delle politiche territoriali terrà conto della verifica della disponibilità di ulteriori stanziamenti a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e delle indicazioni della Commissione Europea utili a intercettare, in piena coerenza con le finalità delle politiche di coesione, i soggetti maggiormente vulnerabili in relazione alla loro situazione socio economica;

5) di dare atto che alla spesa di euro 10.281.600,00 si farà fronte con le risorse PR FSE 2021-2027, Priorità III *“Inclusione sociale”* Ob. Specifico K) Azione 5 Misura 2 – settore d’intervento 158, sui sottoindicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

Euro 5.140.800,00 annualità 2024:

Capitolo 170554 Euro 2.056.320,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2024

Capitolo 170556 Euro 2.159.136,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2024

Capitolo 170558 Euro 925.344,00

Euro 5.140.800,00 annualità 2025:

Capitolo 170554 Euro 2.056.320,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2025

Capitolo 170556 Euro 2.159.136,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2025

Capitolo 170558 Euro 925.344,00;

6) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

7) che le modalità di gestione dello sportello aggiuntivo di cui alla presente deliberazione, non prevedono ulteriori oneri rispetto a quelli di cui alla D.D. n.2701 del 29.12.2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010 , nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione.